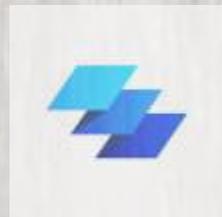
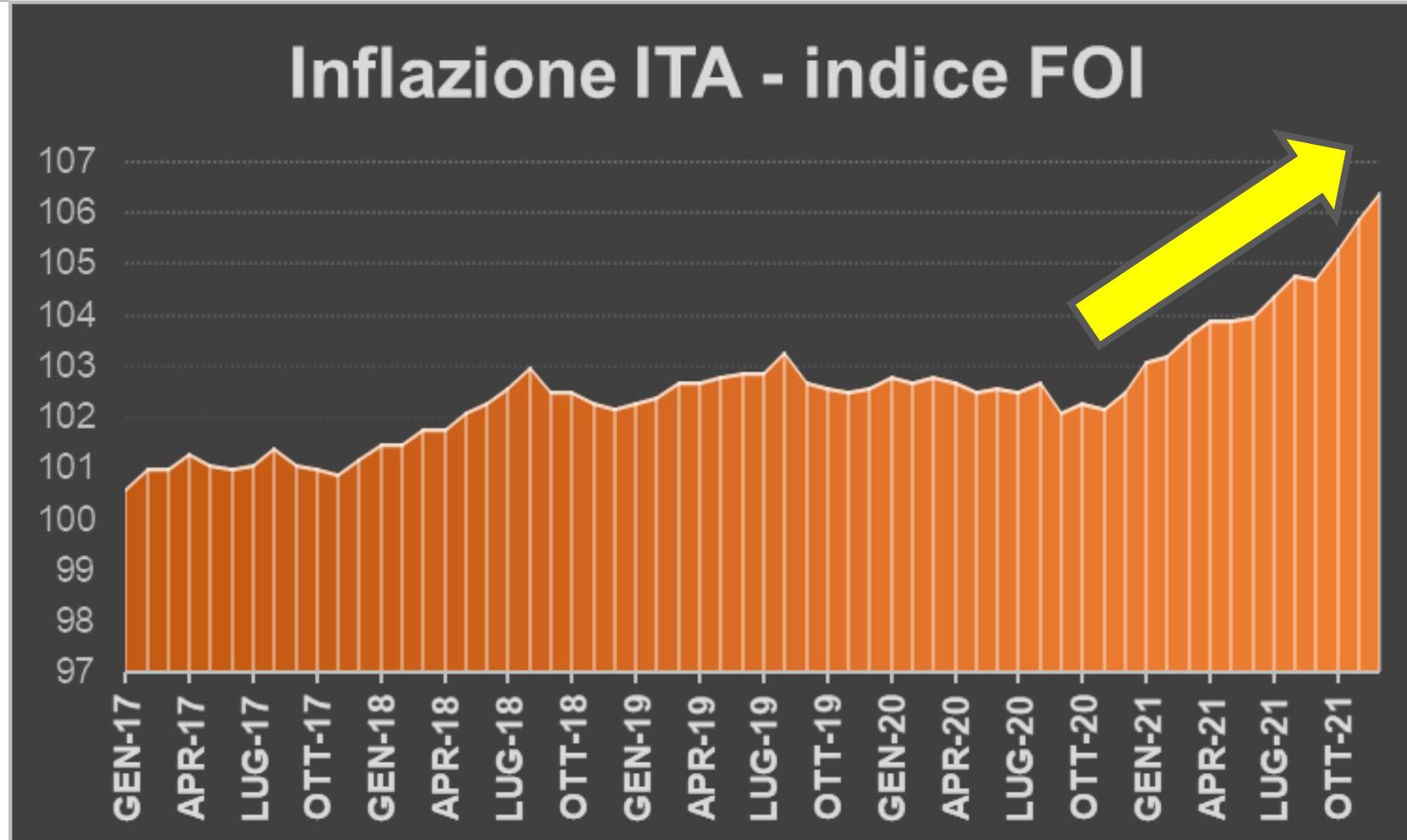


WEBINAR KAIDANERS – 28 gennaio 2022

**INFLAZIONE: DATI AGGIORNATI E
CONSIDERAZIONI OPERATIVE SUL
PORTAFOGLIO**

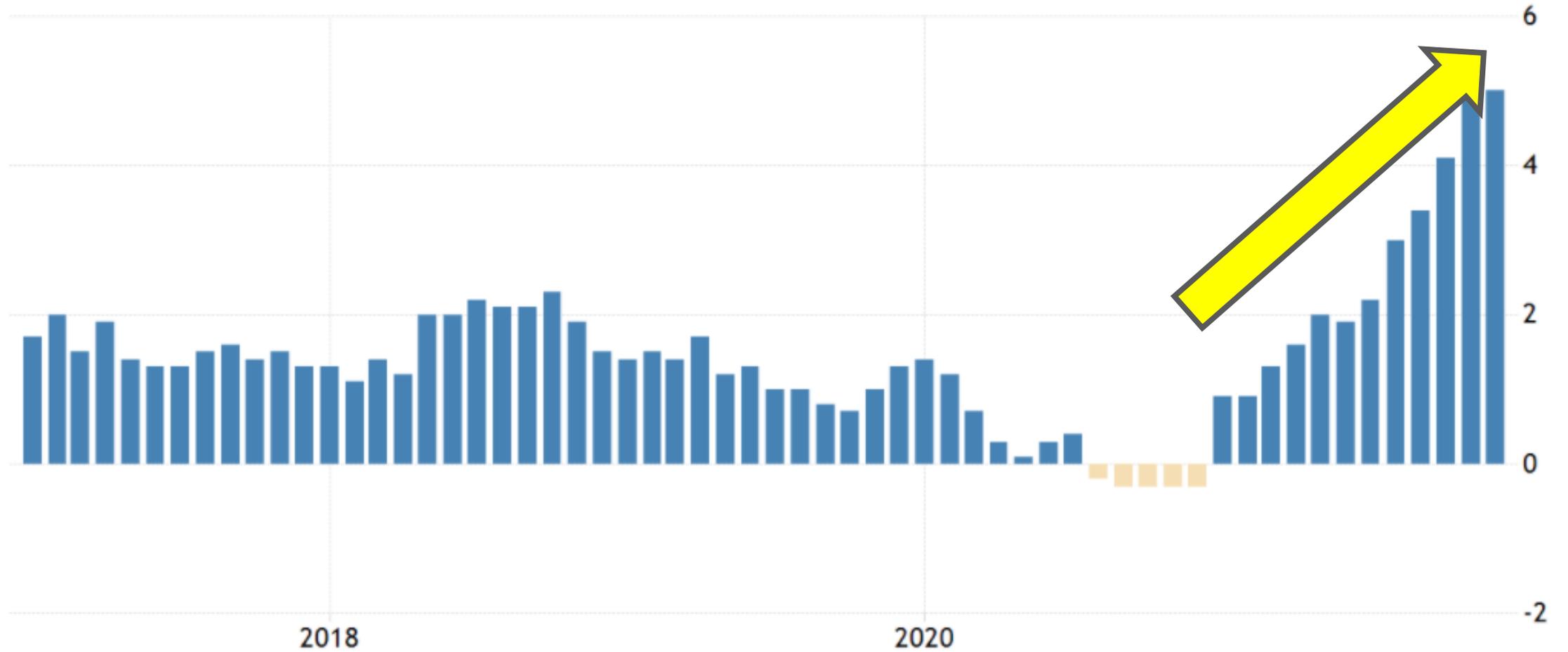


Indice nazionale dei
prezzi al consumo,
dato tendenziale
dicembre
2020/2021 +3,9%



Elaborazione Ecomatica su dati ISTAT, 2022

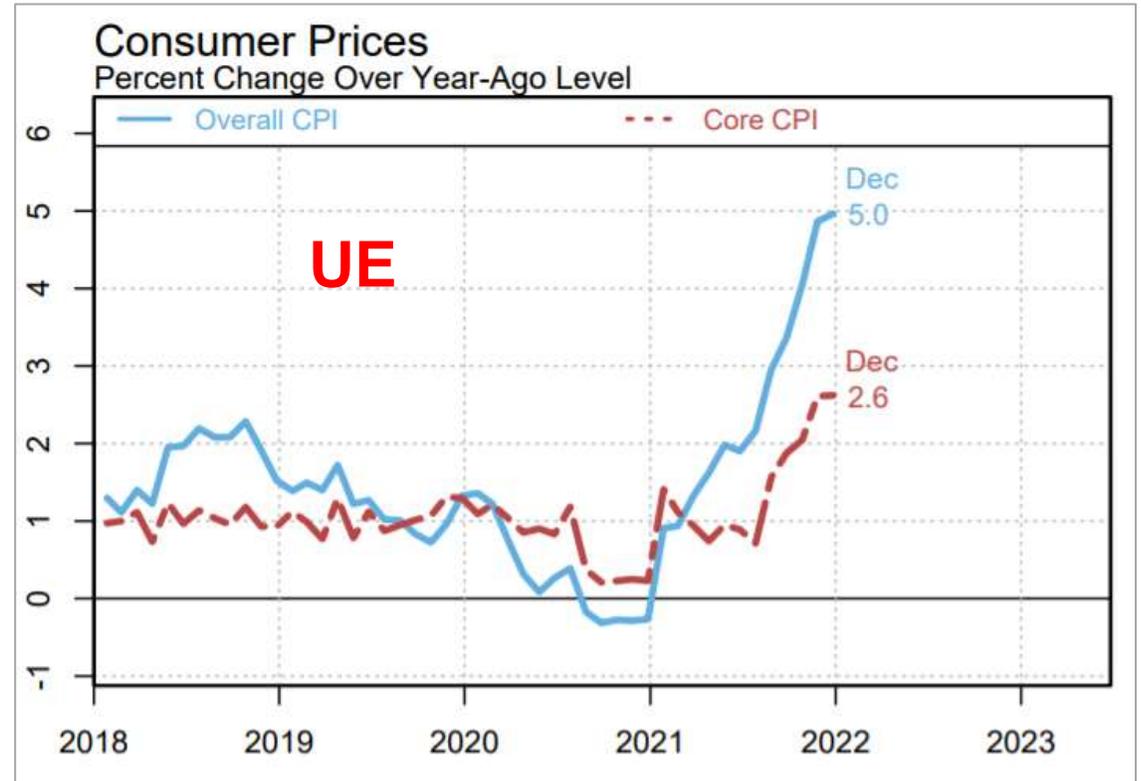
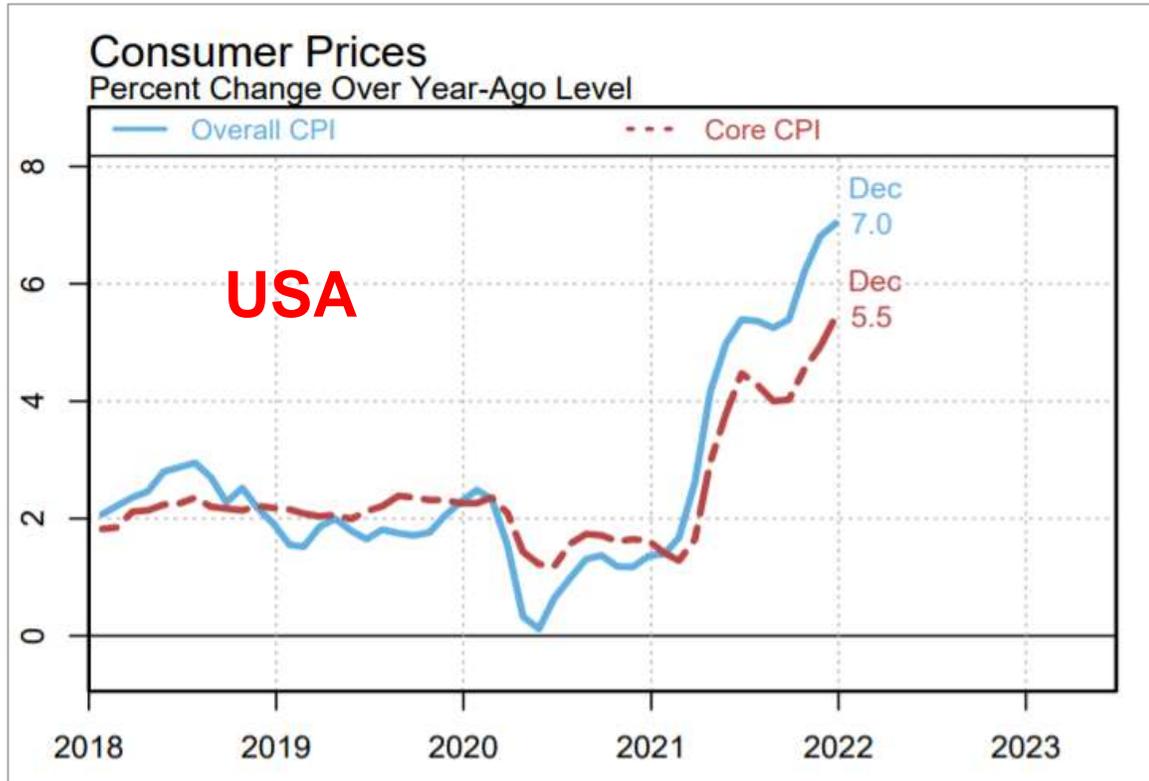


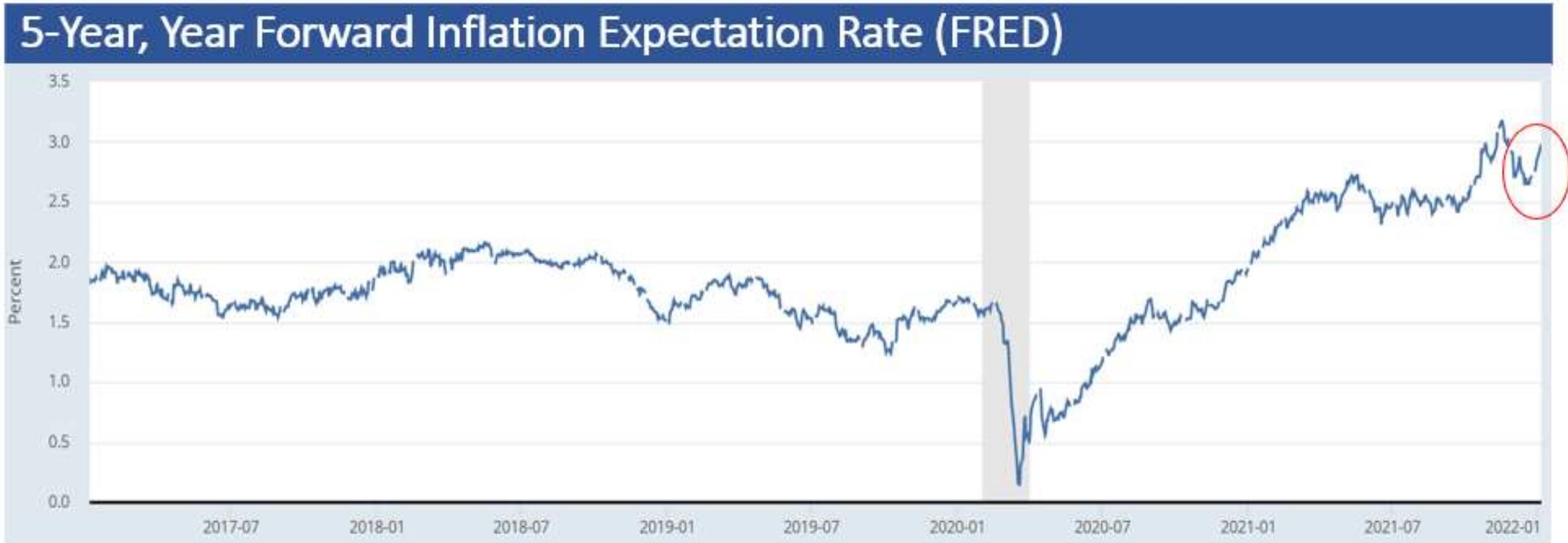


SOURCE: TRADINGECONOMICS.COM | EUROSTAT



Quando si parla di inflazione, che dato si intende?

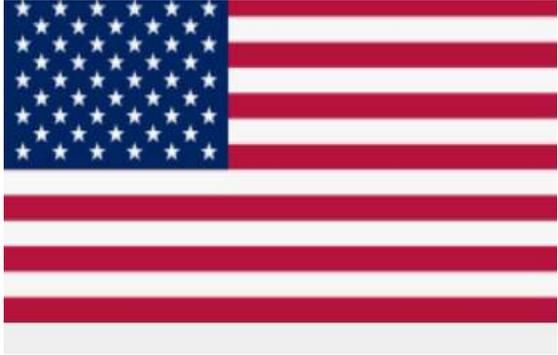




Cosa guadagnano i banchieri centrali per la gestione della politica monetaria?

La BCE: «i tassi cresceranno solo quando l'inflazione sarà effettivamente, stabilmente e strutturalmente al 2%».

Bisogna stare attenti alla comunicazione dei banchieri centrali. La comunicazione che prelude poi la sequenza degli interventi.



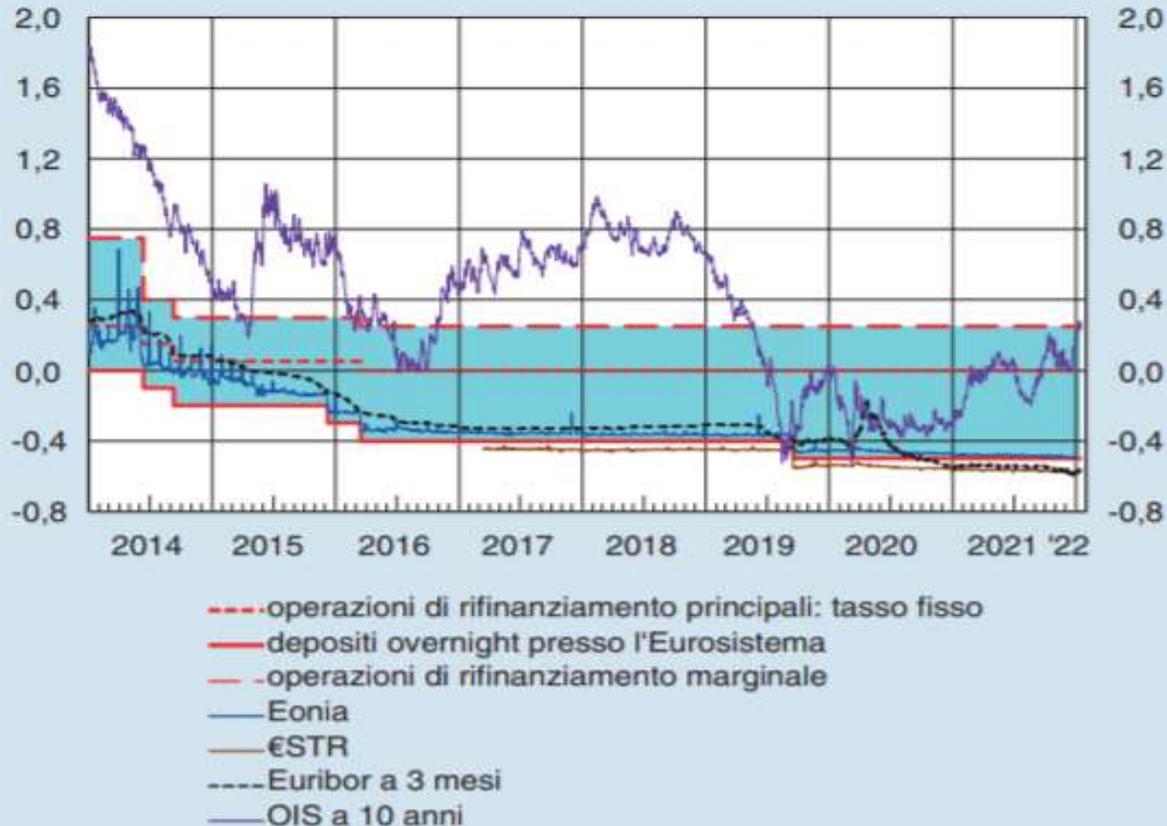
Prima movimento sui tassi, poi variazioni della liquidità. Questo perché, sostiene la FED, gli effetti sono più prevedibili, è una sequenza più facile da comunicare.



Prima la liquidità, poi i tassi di interesse.

Come si fa a capire se la liquidità sta cambiando?

**Tassi di interesse ufficiali
e del mercato monetario nell'area dell'euro (1)**
(dati giornalieri; valori percentuali)



EONIA al 25 gennaio -0,50%,
quindi ancora sulla parte bassa
del canale dei tassi guida BCE.

Nell'UE la liquidità è ancora
copiosa.



- Ripresa economica e surplus di risparmio «da erodere»
- Cambio di abitudini e tensioni lato offerta in alcuni settori
- Materie prime, energia in primis (ma non solo)
- «Effetto base»: da che inflazione veniamo?

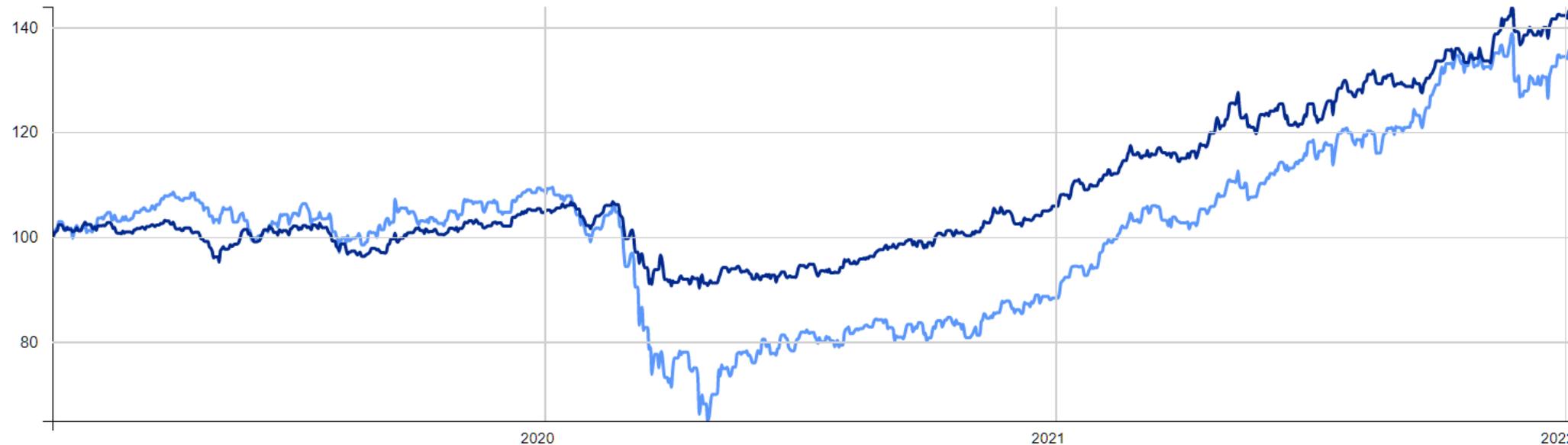


Confronto grafico

Lyxor C. Refinitiv/CoreCommodity CRB TR UCITS ETF

Lyxor C. Refinitiv/CoreCom. CRB EX-En.TR UCITS ETF

1 anno 3 anni 5 anni 10 anni Scegli le date



Indice Refinitiv/CoreCommodity, elaborazione Ecomatica su software FIDA Workstation



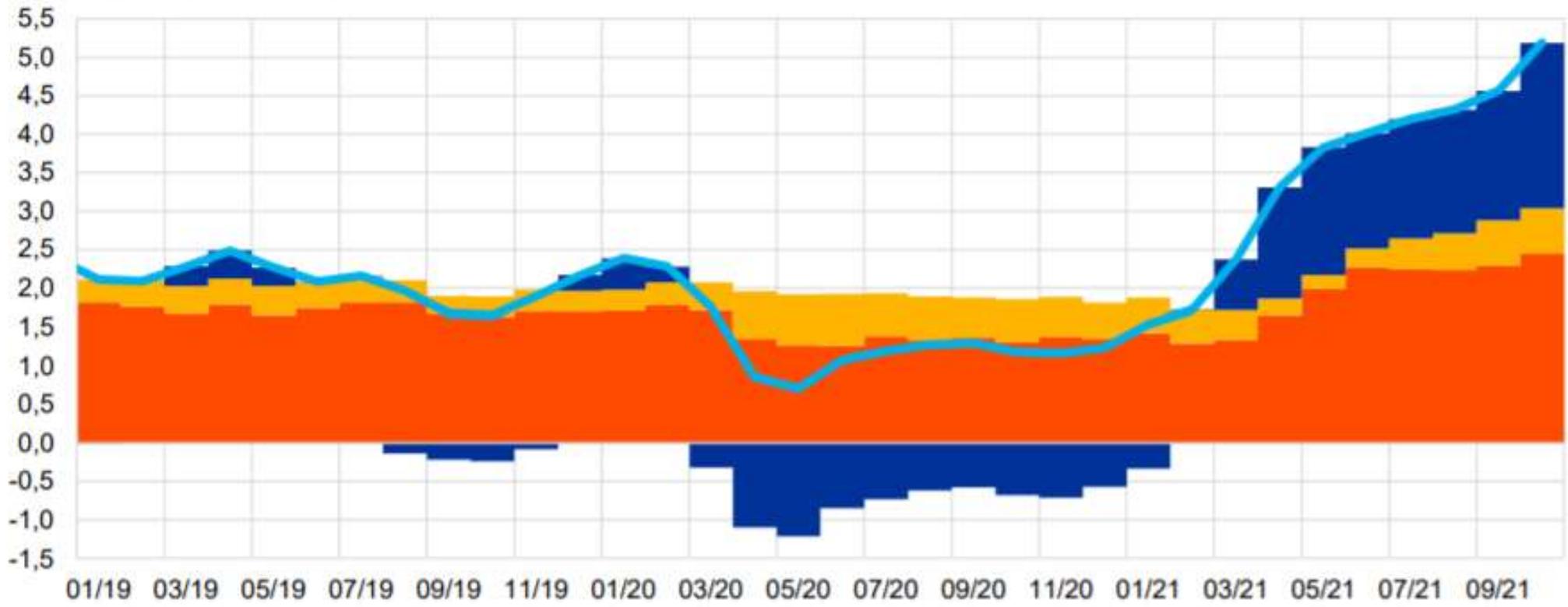
Best performers nel 2021 (Fonte Markets Insider)

COMMODITY	PERFORMANCE 2021
PETROLIO GREGGIO	57,75%
GAS PROPANO	60,64%
GASOLIO	61,70%
CAFFE'	78,44%
AVENA	90,37%
CARBONE	111,30%
ETANOLO	124,79%
LITIO	477,42%



(variazioni percentuali sui dodici mesi; contributi in punti percentuali)

- Inflazione incluse tutte le componenti
- Contributo di tutte le componenti al netto dei beni alimentari ed energetici
- Contributo dei beni alimentari
- Contributo dei beni energetici



1. Inflazione fenomeno più strutturale del previsto, e soprattutto trasversale
2. Inflazione fenomeno più soggettivo di quanto si sia portati a pensare: «ad ognuno la sua»





COME SI RIPERCUOTE TUTTO QUESTO SUL
PATRIMONIO FINANZIARIO?

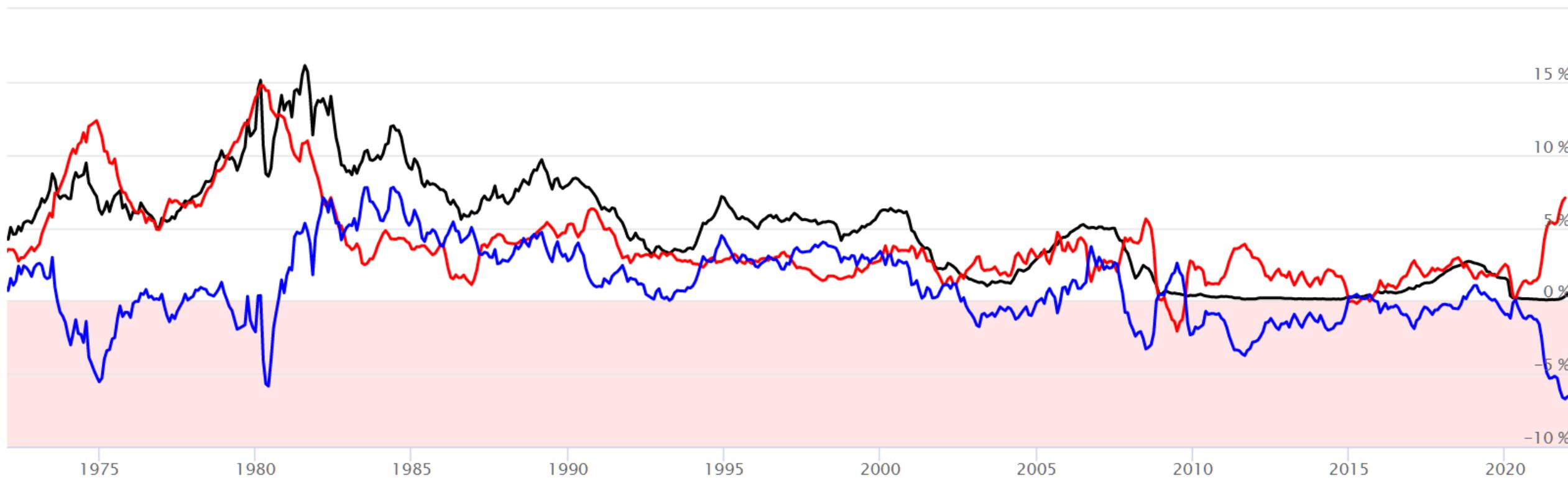
Minimi storici, -6,57% (fonte Longtermtrends, al 21.01.2022)

Nominal vs. Real Interest Rate vs. Inflation



Zoom 10y 30y **50y** 80y 100y All

Jan 19, 1972 → Jan 19, 2022



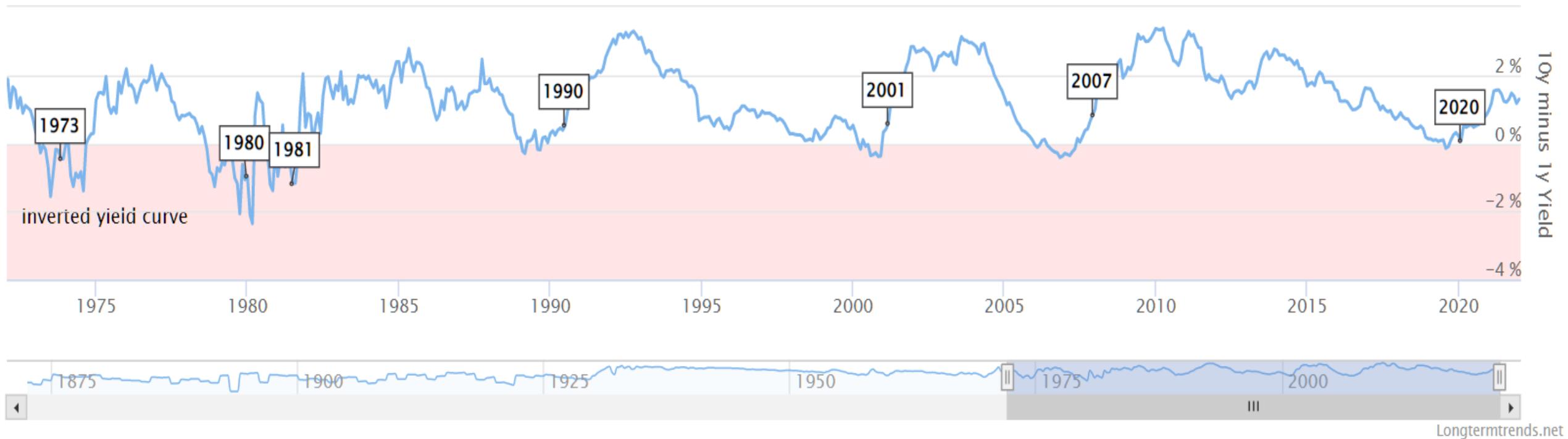
Con **inflazione tendenziale intorno al 5%** e tassi a breve sensibilmente sotto zero, situazione simile a quella americana

Tassi Interbancari

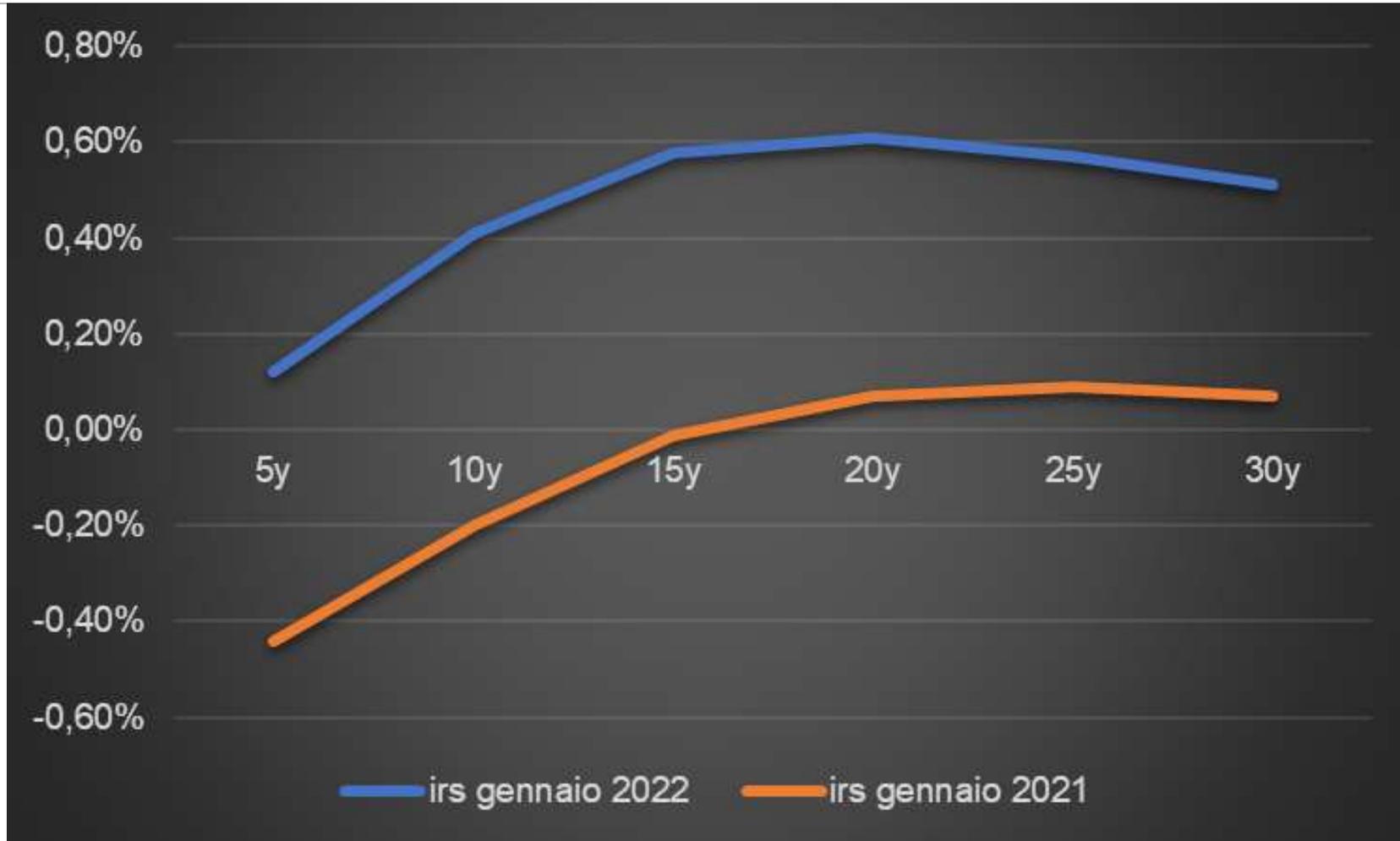
	<i>UE</i>
Tassi 1m	-0,57%
Tassi 3m	-0,57%
Tassi 6m	-0,53%
IRS1Y/6M	-0,48%
IRS3Y/6M	-0,09%
IRS5Y/6M	0,09%
IRS10Y/6M	0,37%
IRS20Y/6M	0,58%
IRS30Y/6M	0,49%

**PUÒ RIMANERE LIQUIDO IL DENARO
VOLUTAMENTE NON SPESO?**

Curva USA più ripida da diversi mesi ormai



Fonte Longtermtrends.net



Elaborazione Ecomatica su dati Euribor.it al 21.01.2022

ecomatica Bond, occhio ai tassi – Italia

Italia 10 anni ♦ 1,352 -0,018 (-1,31%)



Fonte Investing, dati al 21.01.2022



Confronto grafico

Lyxor Core Euro Gov. IL Bond (DR) UCITS ETF - Acc

Xtrackers II Eurozone Gov. Bond UCITS ETF 1C

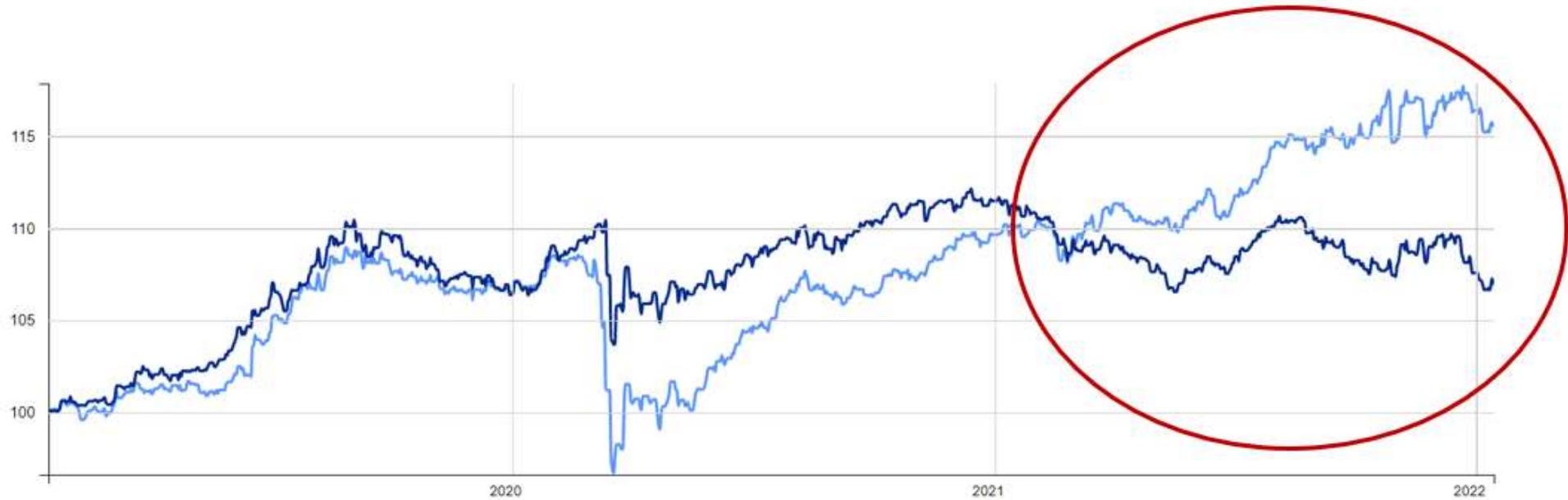
1 anno

3 anni

5 anni

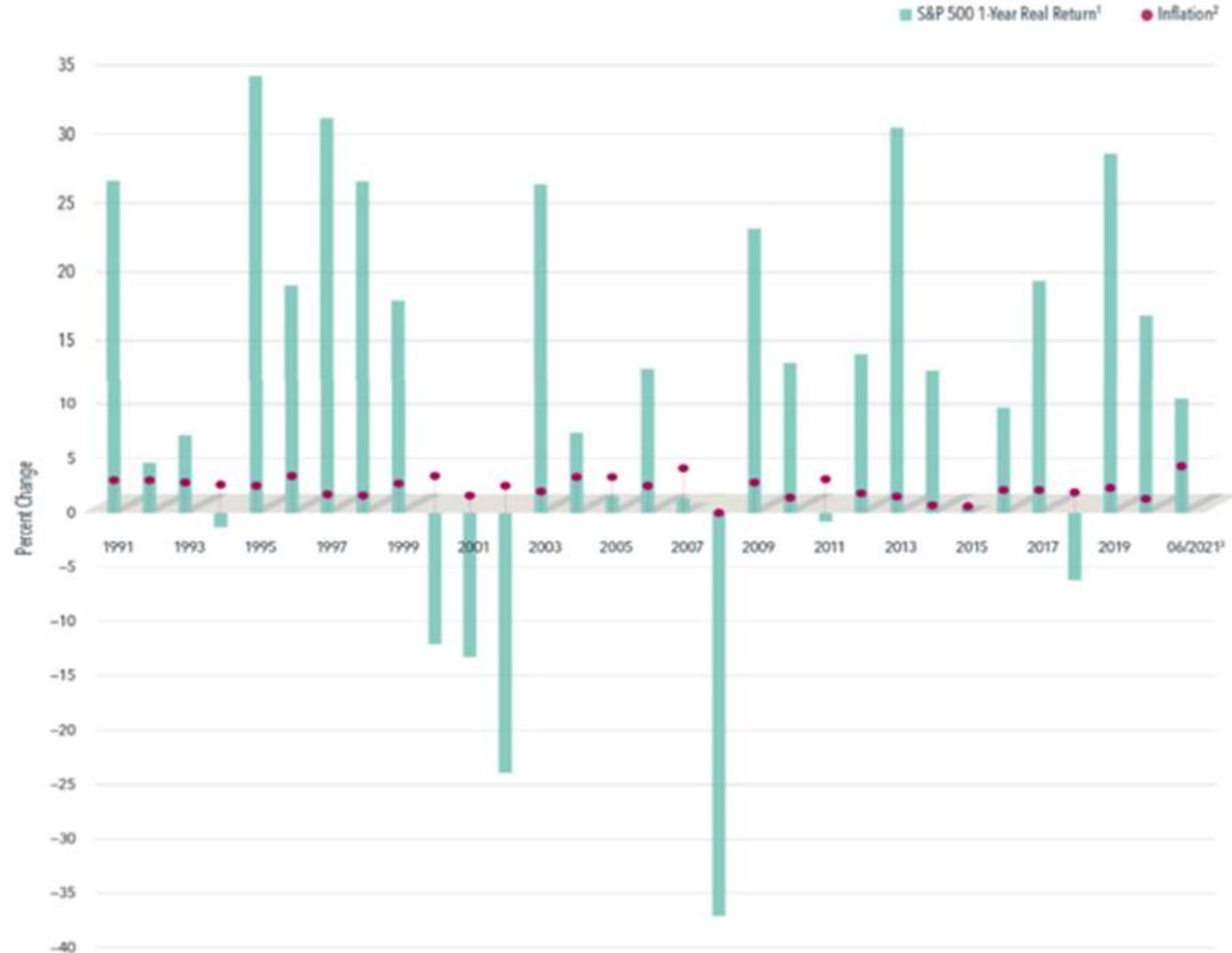
10 anni

Scegli le date



I rendimenti reali storici positivi dell'equity

Annual inflation-adjusted returns of S&P 500 Index vs. inflation, 1991–2021



Cosa cambia con il nuovo scenario caratterizzato da inflazione persistente?

Devono cambiare le abitudini di vita, stare fermi in diversi contesti è fortemente penalizzante:

- Stare liquidi significa perdere potere d'acquisto, perdere soldi;
- Rinviare le spese significa pagare di più, in certi casi molto di più;
- Può essere più conveniente indebitarsi che prestare soldi.

Cambia di poco la gestione degli investimenti rispetto agli ultimi anni:

- Resta sempre attrattivo l'azionario, soprattutto nelle fasi di correzione;
- Per niente attrattiva la componente obbligazionaria tradizionale (Gov. e Corp. Investment grade) che presenta rendimenti reali negativi;
- Da valutare la componente inflation linked ed eventualmente bond paesi emergenti che dovrebbero risentire meno della normalizzazione delle politiche monetarie.